

# Bus scolastici e mensa per gli studenti: Mondovì, la città meno cara della Granda

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Bus scolastici e mensa per gli studenti: Mondovì, la città meno cara della Granda

Importanti anche le agevolazioni disposte, in continuità con la politica di attenzione alle famiglie in difficoltà, operata dal Comune di concerto con le organizzazioni sindacali: sono infatti previsti sconti sul costo dei buoni pasto e degli abbonamenti bus in base alla situazione reddituale dei nuclei familiari (modello Isee), nonché riduzioni per chi ha perso il lavoro o è in cassa integrazione.

Uno sguardo agli altri centri maggiori della Granda: Ad Alba l'anno scorso la mensa andava da 4,75 euro (materna) ai 4,85 (medie), fino a 5,15 euro per i non residenti e l'abbonamento trasporti costava 240 euro. A Cuneo: mensa materna 4,90, medie 5,30, trasporti 243. Per Fossano e Saluzzo si possono già fare i confronti con il prossimo anno scolastico. Nella città degli Acaja da 4,91 a 5,03 per le mense e abbonamento trasporti a 289 euro. A Saluzzo: 5,30 alle mense, per le scuole primarie.

A Mondovì gli aventi diritto potranno presentare le richieste di riduzione delle tariffe entro il 30 settembre (tranne per quelle famiglie monregalesi con almeno un genitore posto in cassa integrazione, licenziato, in mobilità, ecc., che potranno presentare richiesta durante tutto l'anno scolastico) tramite apposito modulo debitamente compilato direttamente allo Sportello Unico Polivalente del Comune di Mondovì (piano terra del Municipio), nei seguenti giorni ed orari: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, al mattino dalle ore 8,30 alle ore 12,30; il martedì e venerdì, anche nel pomeriggio dalle 14 alle 17. Il modulo per la richiesta è disponibile presso lo stesso Sportello o scaricabile direttamente dal sito internet del Comune. «Anche quest'anno - commentano gli assessori comunali Luciano D'Agostino ed Emanuele Rossi - abbiamo lavorato con molta attenzione per garantire continuità alle agevolazioni riguardanti servizi così importanti per le famiglie. Un ulteriore sforzo fatto che mette al primo posto l'attenzione alla famiglia con provvedimenti concreti».

Intanto sul tema c'è subbuglio in Regione. L'assessore ai Trasporti Francesco Balocco (di Fossano), aveva lanciato nei giorni scorsi l'allarme. «Se non reperiamo subito risorse aggiuntive, il Trasporto Pubblico Locale è a rischio e non saremo in grado di garantire il servizio di trasporto scolastico ed in particolare il sabato, nelle province i cui gli Istituti hanno optato per la settimana lunga, ma l'intero servizio rischia in alcune aree di subire drastiche riduzioni». Nei primi giorni dal suo insediamento in via Belfiore, l'assessore Balocco si è subito trovato ad affrontare il dossier del trasporto pubblico su gomma. Con molte aziende in grave difficoltà finanziarie in seguito ai tagli operati dalla precedente amministrazione e i ricorsi in atto di alcune aziende ed enti soggetti di delega nei confronti della Regione (che hanno in parte rallentato lo sblocco dei 150 milioni di Fondi Fas collegati al Piano di Rientro),

avrebbe potuto non essere assicurato il servizio degli autobus per gli studenti, con effetti pesantissimi per le famiglie interessate. Si è quindi proceduto immediatamente a monitorare (attraverso i provveditorati e i comitati dei genitori) la situazione nelle varie province per avere un quadro di quali e quanti istituti avessero deciso di adottare la settimana corta e quanti invece proseguiranno con i sei giorni. Sono già stati avviati i contatti e gli incontri con le amministrazioni locali e le varie aziende concessionarie del servizio per verificare le effettive necessità in termini economici, con l'obiettivo immediato di trovare una soluzione a questa emergenza ed in prospettiva di provvedere ad una radicale e profonda riorganizzazione dell'intero sistema regionale del trasporto pubblico su gomma.

**MONDOVI'** - Le famiglie, a settembre, dovranno fare i conti con gli aumenti del materiale scolastico, ma, almeno a Mondovì, non dovranno confrontarsi con un aumento delle tariffe del trasporto urbano e extraurbano per i figli che si recano nella "città degli studi" per le lezioni.

Le tariffe relative al trasporto scolastico di ogni grado, ma anche alle mense per le scuole dell'obbligo, restano ferme e sono le più basse tra le sette sorelle (per Bra e Savigliano non è stato possibile confrontare i dati, ma risultano comunque città più care di Mondovì).

La delibera che "cristallizza" i costi per le famiglie è della Giunta del sindaco Stefano Viglione e risale a qualche giorno fa. Nel 2009 i trasporti erano aumentati del 15% rispetto all'anno prima, ora Mondovì diventa la città più "economica". Per le Materne il costo del pasto rimane di 4,47 euro, così come quello per Elementari e Medie è confermato a 4,67 euro.

Uguali allo scorso anno anche i prezzi degli abbonamenti bus, che sono pari a 221 euro (previsti sconti per il secondo figlio e successivi). L'abbonamento comprende anche l'uso della funicolare.

**Segue a pagina 5**